



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 34° - N. 387 FEBBRAIO 2020
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21.00

SI RIPARTE

Dopo Natale ovviamente l'anno nuovo ha bussato alle porte, anzi siamo già a metà gennaio 2020 non ce ne siamo accorti ma i nuovi impegni sono a ricordarci che la vita associativa continua. Dopo l'assemblea di fine novembre che sancì Maggioni a nuovo capogruppo, nuovo si fa per dire, che riprese in spalla questo zaino e non si tratta di bruscolini se uno lo vuol fare come Dio comanda, eccoci a dicembre con la domenica conviviale per gli auguri natalizi. Purtroppo, secondo il mio punto di vista, discutibilissimo, la frequenza dei soci/famiglie non ha premiato di certo la buona volontà di quanti si sono impegnati al buon esito della giornata dove anche il vecchio ma sempre giovane gioco della tombola poteva costituire un motivo in più per favorire lo stare insieme, almeno una volta all'anno: azzardo a sospettare che il motivo stia nei premi di scarsissima portata, mancavano crociere, minivacanze o soggiorni elio-fisiofitoterapici e via di questo passo. Obiettivamente ci si è posti il problema in sede durante l'ultima serata di consiglio ossia se valesse la pena del tanto darsi da fare; lo so che mi attirerò qualche "scarpata" da qualcuno ma il fatto che se ne sia discusso fra tutta la "solita manovalanza" significherà pur qualcosa. Cambiando argomento:

eccoci alla Messa in Duomo a Milano, 15.12 2019. Partita in sordina e voluta dal famoso Peppino Prisco già dall'anno 1955 a ricordo dei caduti in guerra ed in pace, è diventata la Santa Messa Nazionale, quasi una mini adunata sempre più sentita e compartecipata da gruppi e sezioni partite da **MOLTO LONTANO** fin dalle prime ore della notte, si parla di Genova, Cuneo, Belluno, Parma, Torino ecc. ecc. per essere puntuali alla cerimonia.

Continua a pag. 2



SI RICORDA A TUTTI I SOCI CHE SONO DISPONIBILI IN SEDE I BOLLINI PER IL RINNOVO DELLA TESSERA ASSOCIATIVA. CHIUNQUE AVESSE PROBLEMI PER IL RITIRO LO COMUNICHI IMMEDIATAMENTE AL CAPOGRUPPO O AI CONSIGLIERI PER IL RECAPITO A DOMICILIO. QUESTO E' L'ULTIMO MESE UTILE PER IL RINNOVO.

Presente anche il nostro gruppo, pochi ma buoni: quest'anno eravamo in compagnia del nostro nuovo sindaco: anche se si tratta di una signora mi riesce pressoché difficile chiamarla sindaca non mi va, mi da fastidio sarà colpa della mia età anzi sarà quello. Mi è giunta notizia che presenziava seppur in incognito anche il sindaco di Cerro Maggiore (fra parentesi anche Lei Signora ma per me sempre Sindaco spero proprio di non aver offeso la suscettibilità di nessuno, pronto subito a scusarmi, ma tant'è...). Speriamo di continuare questa tradizione che esalta uno dei pilastri della nostra Associazione: onorare in nostri morti ... ecc ... ecc ... E arriva Natale: dopo vari qui pro quo, si fa o non si fa ci troviamo davanti al Santuario la notte del 24 a distribuire cioccolata e brulé ai fedeli dopo la S. ta Messa della vigilia. Questo è stato possibile in virtù della disponibilità del nuovo Parroco che aspettiamo

in sede prima o poi: anche in questa occasione giova ricordare che finché ce la facciamo a dispetto dell'età e/o acciacchi vari, proveremo a mantenere questa tradizione che trova piacevole riscontro e richiesta nella cittadinanza. E' finita? siamo a fine anno ormai, buttiamo l'ancora? No signori! e la potatura degli alberi in sede? Ricordiamo ai soci, agli ISCRITTI, che non si può affidare tutto al buon Dio compresa la manutenzione del nostro verde: freddo sì o freddo no bisognava darsi da fare, accidenti quel giorno pur essendo una splendida giornata il gelo non mancava e comunque il lavoro l'abbiamo portato a termine procurando nel contempo materiale per il prossimo falò di gennaio. Però adesso "caro Sant'Antonio" che sei direttamente interessato, dacci una mano anche tu.

PIO

IL GIORNO DOPO ...



grande così, e dal FALO' che si è rivelato all'altezza delle aspettative. In realtà ha nichiato un po' a brillare facendosi attendere finché la caparbieta dei "fuochisti" ebbe il sopravvento premiando così l'attesa dei presenti all'avvenimento con i sogni e le ovvie fantasie che automaticamente vengono suscitate nei partecipanti a simili manifestazioni ... le stesse che sorgono quando ognuno di noi **contempla in silenzio** le fiamme di un qualsiasi focolare o caminetto. Come da accordi, chiudo lasciando il compito di un resoconto circostanziato e meglio dettagliato dell'evento ad una firma di maggior prestigio rispetto a quella del solito.

PIO

P.S. Tra la notte di Natale ed il Falò abbiamo raccolto circa 500 Euro da destinare all'oratorio.

Vorrei aggiungere solo qualche riga all'articolo "si riparte" in riferimento a Sant'Antonio chiamato in causa affinché ci desse una mano. Veramente merita un applauso perché le mani sono state più di **DUE** sia per il bel tempo e sia per il fatto che il risultato della serata del falò in programma abbia superato di gran lunga le più ovvie speranze: notevole l'affluenza da parte del pubblico, Sindaco compreso, tempo ottimo, freddo compatibile con la stagione e l'assenza di un qualsiasi problema veramente serio, quindi tutto ok. Mi premeva allegare questa puntualizzazione dopo la serata di ieri sull'onda dell'emotività suscitata dalla manifestazione nel suo insieme, dalla nostra magnifica banda che ci onora sempre della sua presenza e alla quale va sempre un GRAZIE



AL DEVERO

Domenica 12 gennaio, come stabilito a dicembre, si è svolta la prima uscita addestrativa della S.I.A. del 2020 nello stupendo scenario dell'Alpe Devero in alta Val Formazza nel cuore delle Alpi Lepontine. Il ritrovo era fissato all'uscita autostradale di Legnano dove ci siamo uniti alla squadra dei melzesi coi quali, percorrendo la statale del Sempione abbiamo imboccato la strada per la Val Formazza e sorpassato Crodo abbiamo raggiunto Baceno da dove abbiamo imboccato la diramazione per Goglio, dove una stradina più ripida conduce infine all'Alpe Devero che abbiamo trovato straordinariamente affollata di gente venuta a godersi la bellissima giornata, alcuni utilizzando gli impianti di risalita ma la maggior parte (per fortuna) godendosi la fatica della salita con ciaspole e pelli di foca. Dopo un paio di ore di risalita ci si accampava al dosso sottostante la vetta del Monte Cazzola a causa della stanchezza accumulata e dal fatto che proseguendo non si aveva più la protezione del bosco e il vento gelido la faceva da padrone. Il sottoscritto e un altro paio di temerari abbiamo comunque raggiunto la cima posta a 2.330 mt. anche se purtroppo abbiamo potuto godere per brevissimo tempo dello stupendo panorama che si apriva ai nostri occhi dalla vetta circondati dalle cime innevate e vedendo in lontananza la catena Helsenhorn – Cervandone. Ma il vento terribile obbligava a ridurre al minimo la permanenza e, tolte le pelli, scendevo al colle dove mi riunivo agli altri, i ciaspolatori, che si stava-

no già preparando alla discesa che si sarebbe svolta dallo stesso itinerario dell'andata, mentre in quattro con gli sci raggiungevamo le vicine piste per goderci una meritata ed appagante discesa sino al paese dove ci siamo successivamente ricongiunti al resto della comitiva. Dal momento comunque che si trattava pur sempre di una esercitazione, tutti riuniti abbiamo simulato alcune ricerche di persone sepolte da valanga dovendo ritrovare l'apparato ARVA nascosto e sepolto sotto la neve ed ogni tentativo è stato coronato dal successo. Al termine abbiamo fatto ritorno al pulmino e, rientrati a Crodo ci siamo potuti concedere una razione di sali minerali, potassio e magnesio (leggi birra) giustamente meritata prendendo poi la strada del rientro.

Franco



APPUNTAMENTI S.I.A.

Nell'ultimo mese e mezzo i componenti della S.I.A. hanno effettuato due uscite, la prima per definire il programma per il 2020 e la seconda come esercitazione in ambiente innevato. Come da tradizione, il 22 dicembre ci siamo ritrovati in frazione Rancio di Lecco da dove parte il sentiero che, lungo le pareti del Monte S. Martino, conduce al Rifugio Piazza gestito dagli amici alpini del Gruppo di Rancio Laorca per quello che è l'appuntamento finale dell'anno nel corso del quale vengono ricordati nella cappelletta adiacente il Rifugio, i componenti della Squadra che sono "andati avanti". Al termine del momento di raccoglimento prendiamo possesso della saletta, ultimamente restaurata, dove inizia la riunione volta alla stesura del programma addestrativo dell'anno entrante stabilendo le località e soprattutto le date dove svolgere le future esercitazioni. Naturalmente essendo in periodo natalizio e sentendo l'aria di festa, terminato l'impegno "ufficiale" ci si concede di festeggiare in buona compagnia la gioia

di ritrovarci insieme scherzando e godendo di quella bella giornata deliziata dal buon cibo preparato dagli amici alpini. Nel pomeriggio si riprende la strada del ritorno e, raggiunte le auto ci si scambia gli ultimi auguri rientrando a baita.

F.M.





Si comunica ai Soci del Gruppo che anche quest'anno, per il quinto consecutivo, abbiamo deciso di aderire all'iniziativa "**OPERAZIONE ZACCHEO**" gestita dalla parrocchia e destinata al sostegno delle famiglie bisognose e in difficoltà. Il contributo consiste in una quota mensile, o come nel nostro caso annuale, che rispecchia il motto dei nostri Veci: "Ricordare i morti aiutando i vivi".

AUGURI
 Ai Soci:
 - Isidoro Toso
 - Franco Maggioni
 - Roberto Vegezzi
 - Fabio Di Lenardo

il PENNA NERA augura **BUON COMPLEANNO** a nome dei Soci del Gruppo.

IL FALO' di S. ANTONIO

Alla sera a vedere il falò degli alpini in tanti eravamo adulti e bambini c'era anche la banda con i suoi suonatori la gente era allegra sia dentro che fuori.

La catasta preparata non è molto alta ma ben costruita e non si ribalta peraltro sappiamo che c'è l'inquinamento per cui è vietato fare....un monumento.

Ma il falò non parte...un vero peccato la notte la pioggia l'aveva bagnato ma poi la costanza degli addetti all'impresa è stata premiata....una fatica ben spesa.

Un fuoco bellissimo, una fiamma gigante e sempre più viva, intensa, brillante la banda suonava le note: un bel coro pensavo agli assenti.... mi piace per loro.

Son giunto alla fine di questa poesia e, dopo averla letta, buttatela via; ma grazie agli alpini per la bella serata con tanto di fuoco, vin brulé e cioccolata.

18 Gennaio 2020

Luciano



DATE DA RICORDARE

FEBBRAIO

- 07.02: Serata di Consiglio
- 09.02: Uscita SIA Piani di Artavaggio
- 21.02: Disnarello
- 23.02: Coro alla Casa Famiglia

MARZO

- 01.03: ASSEMBLEA SEZIONALE a MILANO
- 06.03: Serata di Consiglio
- 14.03: Serata "Storia delle Bandiere Italiane"
- 15.03: **FESTA del GRUPPO** in memoria dei Soci
- 15.03: Uscita SIA Passo Nuvolet/Ceresole Reale